



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

*U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome*

Prot. n. 1104 del 07/02/2018

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura
agri.direzione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale
della pesca mediterranea
dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Referenti Tecnici
LORO SEDI

Oggetto: Report del gruppo misto della Commissione Politiche Agricole, del 1° febbraio 2018, ore 14.30, c/o la sede della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, via della Stamperia, n. 8 – Roma, con il seguente ordine del giorno: Schema del Piano Nazionale della filiera del tartufo

Presenti alla riunione:

- i tecnici delle seguenti Regioni: Puglia (dott.ssa Fiore, in qualità di coordinatrice), Basilicata, Abruzzo, Sicilia(*), Calabria, Emilia-Romagna, Campania, Sardegna, Piemonte, Lombardia,
- i rappresentanti del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF)

- i rappresentanti dell'università del Piemonte orientale
- i rappresentanti dell'ANCI
- i rappresentanti della PCM

(*)=Per la Regione Siciliana, Destrino Giuseppe Papia, dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

Coordina i lavori la Dott.ssa Donatella Di Cola (Responsabile del Servizio VI della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni)

In apertura della riunione, il rappresentante del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha illustrato il provvedimento sia dal punto di vista finalistico che contenutistico.

Il Piano nasce, infatti, su richiesta delle Associazioni di Commercianti, le quali hanno evidenziato la necessità di un aggiornamento della legge del 1985, al fine di assicurare il prelievo fiscale sulla commercializzazione del prodotto oltre la soglia di autoconsumo; di garantire l'osservanza delle norme di igiene degli alimenti ed infine di contrastare il fenomeno delle frodi.

Sono stati pertanto istituiti dei gruppi di lavoro specifici ed un tavolo tecnico per redigere l'attuale proposta in esame.

Il Piano Nazionale della filiera del tartufo, peraltro, si collega anche al decreto legislativo sulle filiere forestali.

Dal punto di vista contenutistico, invece, esso è stato formulato ricomprendendo tutti i punti sostanziali e i presupposti per un accesso alle risorse.

Così, ad esempio, la formazione per ottenere la licenza, che si vincola al pagamento di una tassa forfettaria, oppure la definizione delle tipologie di tartufo ai fini della commercializzazione. Tale metodo ha permesso di organizzare il documento, inteso come insieme di principi necessari alla preparazione di una successiva legge organica. Sono stati proposti alcuni emendamenti che sono stati accolti dal Mipaaf.

Sul Piano è stata svolta una riunione interregionale nella quale il testo è stato condiviso all'unanimità.

Durante l'incontro anche il rappresentante dell'ANCI ha ribadito la condivisione al testo.

In considerazione della natura programmatica del Piano, si è convenuto sull'opportunità di sancire un accordo in sede di Conferenza Unificata, in modo tale da esprimere la volontà comune dello Stato e delle altre amministrazioni locali.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

La Referente

Maria Rita Rubino

F.to Il Dirigente dell'U.O.
Dott.ssa Margherita Cappelletti